

DELIBERAZIONE N. 326 DEL 6 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE - POR Campania FESR 2007-2013. Approvazione della procedura per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007- 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti.

PREMESSO CHE:

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante l'abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione abrogando il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 dell'11 luglio 2006 - "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto dell'adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
- in attuazione del principio di concentrazione, il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 prevede che il 40% delle risorse complessivamente disponibili per la Regione nel corrente periodo di programmazione sia riservato ai Grandi Programmi ed ai Grandi Progetti;
- che, in coerenza con le indicazioni del Reg. CE n. 1083/2006, all'art. 37, il POR Campania FESR contiene un elenco indicativo dei Grandi Progetti che saranno notificati nel corso del periodo di programmazione;
- che il Reg. Ce n. 1083/2006, agli artt. 39-41 ed il Regolamento di Attuazione n. 1828/2006 (Allegati XXI e XXII) stabiliscono le modalità di notifica alla Commissione Europea e di approvazione dei Grandi Progetti;
- la Giunta Regionale con Delibera n. 26 dell'11 gennaio 2008 ha provveduto ad allocare la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- con Decreto del Presidente della Giunta n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i, sono stati designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/2013, i Dirigenti pro-tempore dei competenti Settori regionali, che si avvarranno della struttura organizzativa nella quale sono istituzionalmente incardinati;
- con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 219 del 25 giugno 2008 si è provveduto alla istituzione del/dei Comitato/i di Coordinamento di Asse (COCOAsse) del POR Campania FESR 2007 2013 ed alla approvazione del relativo regolamento di funzionamento;
- con DPGR n. 153 del 25/07/2008 è stata individuata quale struttura di Coordinamento della politica regionale unitaria l'Ufficio di Gabinetto del Presidente;

PRESO ATTO CHE:

- il 40% delle risorse a disposizione della regione Campania per il periodo di programmazione 2007-13 è riservato ai Grandi Programmi ed ai Grandi Progetti;
- la dotazione finanziaria complessiva del Programma risulta allocata per ciascun obiettivo operativo e che alle Aree Generali di Coordinamento sono state affidate le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;

- con appositi Decreti del Presidente della Giunta, sono stati designati i dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma;
- la struttura di riferimento per il coordinamento della politica regionale unitaria opera con funzioni di raccordo ed in sinergia con i coordinatori delle Aree generali, con i responsabili degli obiettivi operativi delle diverse Aree generali di coordinamento e, in relazione alla valutazione ed al monitoraggio dei programmi, dei piani e dei progetti, con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- i COCOasse del POR Campania FESR 2007 2013 svolgono funzioni consultive, propositive e di controllo su tutto ciò che riguarda l'attuazione degli Assi del Programma, anche al fine di ottimizzare le sinergie tra le attività dei diversi obiettivi, operativi e specifici, ricadenti nello stesso Asse, o che interessa più Assi del POR Campania FESR 2007-2013;

RILEVATO CHE:

- l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007 - 2013, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006 è responsabile della gestione e attuazione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria, ed in particolare, è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- come espressamente previsto dall'art. 37.1.h) del Reg. CE n. 1083/2006, il POR FESR 2007-2013 contiene già un elenco indicativo dei Grandi Progetti di cui è prevista la notifica alla Commissione nel corso del periodo di programmazione ai sensi degli artt. 39-41 del medesimo regolamento e con le modalità previste dal Reg. di Attuazione n. 1828/2006;

RITENUTO OPPORTUNO:

- stabilire delle procedure omogenee per la presentazione delle richieste di finanziamento e per la valutazione dei Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007 – 2013 nonché per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti, al fine di fornire ai soggetti coinvolti indicazioni puntuali in merito alle attività da porre in essere per una compiuta attuazione dei Grandi Progetti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006;
- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006;
- Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea del 8 dicembre 2006;
- La Decisione della Commissione UE n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- La DGR n. 1921/2007 di presa d'atto dell'adozione da parte della Commissione Europea del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- La Legge Regionale N. 11/91 sull'"Ordinamento amministrativo della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 26 dell'11/01/2008;
- il DPGR n. 62 del 07/03/2008;
- DD AGC 09 n. 219 del 25 giugno 2008;
- il DPGR n. 153 del 25/07/2008;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

- di approvare il documento "Procedure per l'attuazione dei Grandi Progetti" che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante;

- di dare mandato al Nucleo per la Verifica e la Valutazione degli Investimenti Pubblici della Regione Campania (NVVIP) di svolgere la valutazione dei GP e di formulare il parere previsto dalla procedura allegata alla presente, provvedendo a definire, in via propedeutica, gli elementi di valutazione;
- di dare mandato all'Autorità Ambientale di supportare il NVVIP nella predetta valutazione per gli aspetti di natura ambientale;
- di inviare il presente atto, in uno all'allegato:
 - al Presidente della Giunta;
 - al Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 – Dirigente pro-tempore dell'AGC 09;
 - all'Autorità di Certificazione FESR Settore 03 dell'AGC 08;
 - all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit ;
 - all'Esperto intersettoriale in Sicurezza e Legalità ;
 - al Direttore del NVVIP;
 - all'Autorità Ambientale;
 - Ai Sig.ri Dirigenti Coordinatori delle AA.GG.CC. di seguito elencate in cui ricadono i Sig.ri Dirigenti dei Settori Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013:
 - o AGC 01 - Obiettivi Operativi 6.1, 6.2;
 - o AGC 03 - Obiettivo Operativo 6.2;
 - o AGC 05 - Obiettivi Operativi 1.2,1.3,1.4,1.6,1.8;
 - o AGC 06 - Obiettivi Operativi 2.1,2.2, 5.1,5.2;
 - o AGC 08 - Obiettivo Operativo 7.2 ;
 - o AGC 09 - Obiettivi Operativi 7.1, 7.2 ;
 - o AGC 12 - Obiettivi Operativi 2.3,2.4,2.5,2.6, 3.1,3.2,3.3;
 - o AGC 13 - Obiettivi Operativi 1.9,1.11,1.12;
 - o AGC 14 - Obiettivi Operativi 4.1,4.2,4.3,4.4,4.5,4.6,4.7,4.8;
 - o AGC 15 - Obiettivi Operativi 1.5,1.7;
 - o AGC 16 - Obiettivo Operativo 6.1;
 - o AGC 17 - Obiettivo Operativo 6.3;
 - o AGC 18 - Obiettivo Operativo 1.10, 6.3;
 - o AGC 19 - Obiettivo Operativo 5.3;
 - o AGC 21 - Obiettivo Operativo 1.1;
 - al Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Iter per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007 – 2013 e per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti.

Premessa

Il presente documento disciplina l'iter per la presentazione alla Commissione Europea dei Grandi Progetti che verranno realizzati anche con il co-finanziamento comunitario.

In ottemperanza alla previsioni dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio Europeo (CE) 1083/2006 che definisce i contenuti per l'individuare un Grande Progetto (GP), disponendo che: "Nell'ambito di un programma operativo, il FESR e il Fondo di coesione possono finanziare spese connesse a un'operazione comprendente una serie di lavori, attività o servizi in sé intesa a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura tecnica o economica, che ha finalità chiaramente identificate e il cui costo complessivo supera i 25 milioni di EUR nel caso dell'ambiente e i 50 milioni di EUR negli altri settori (in appresso denominata «grandi progetti»)", la Regione Campania disciplina l'iter procedurale per la realizzazione dei Grandi Progetti in coerenza con la strategia regionale per le politiche di coesione 2007/2013, con i regolamenti e gli indirizzi comunitarie in materia¹.

Pertanto si riportano maniera chiara e sintetica, nella tabella che segue, le tipologie progettuali e le soglie di investimento necessari per l'individuazione dei Grandi Progetti ai sensi delle disposizioni comunitarie.

Soglie e tipologie di investimento per identificare un Grande Progetto in materia di ambiente e negli altri campi	
Regione Campania Obiettivo Convergenza	
Ambiente (costo totale >25 M€)	<ul style="list-style-type: none">- Distribuzione idrica, acque reflue, gestione dei rifiuti- Qualità dell'aria- Prevenzione, controllo e lotta alla desertificazione- Prevenzione e controllo dell'inquinamento- Aiuti per mitigare gli effetti del cambiamento del clima- Risanamento dell'ambiente fisico- Promozione della Biodiversità e della Protezione della Natura- Aiuti alle PMI per promuovere i modelli di produzione sostenibile
Altri campi (costo totale >50 M€)	<ul style="list-style-type: none">- Tutti i progetti di trasporti incluso il trasporto urbano pulito e sostenibile- Progetti in altri campi (inclusi la prevenzione dei rischi, gli investimenti in campo energetico)

Come espressamente previsto dall'art. 37.1.h) del Reg. CE n. 1083/2006, il POR FESR 2007-2013 contiene già un elenco ***indicativo*** che contempla quindici Grandi Progetti la cui

¹ Per quanto attiene al caso dell' "ambiente", considerato che il Regolamento Generale, non contiene una definizione precisa delle operazioni che appartengono alla categoria "Ambiente", si dovrà fare riferimento, secondo quando richiamato anche nella nota COCOF n. 08_0006_00, alle descrizioni contenute negli specifici regolamenti di ciascun Fondo. Pertanto, per la Regione Campania ricadente nei territori obiettivo Convergenza, per quanto attiene il costo dei GP in campo ambientale, la soglia di € 25 milioni sarà applicata solo ai progetti di cui alle tipologie indicate dall'art. 4.4 del Regolamento FESR n. 1080/2006.1 : ovvero agli investimenti connessi all'approvvigionamento idrico, alla gestione delle acque e dei rifiuti, al trattamento delle acque reflue e alla qualità dell'aria; prevenzione, controllo e lotta contro la desertificazione; prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento; interventi volti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico; recupero dell'ambiente fisico, inclusi i siti e i terreni contaminati e riconversione dei siti industriali in abbandono; promozione della biodiversità e tutela del patrimonio naturale, compresi investimenti in siti Natura 2000; aiuti alle PMI per promuovere modelli sostenibili di produzione tramite l'introduzione di sistemi di gestione ambientale economicamente validi e l'adozione e l'utilizzo di tecnologie per la prevenzione dell'inquinamento.

presentazione è prevista nel corso del periodo di programmazione 2007 – 2013. Nella riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007 2013 del 13 del marzo 2008 si è, inoltre, preso atto della richiesta di inserimento nel programma del Grande Progetto “S.S. 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del III tronco e del nuovo svincolo di Angri di innesto sulla A3 Napoli/Salerno”. In coerenza, dunque, con le disposizioni dei regolamenti comunitari e con la strategia della politica di coesione 2007/2013 si disciplinano di seguito gli iter per la presentazione dei GP co-finanziabili dal POR Campania FESR 2007/2013:

1. *Iter per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007 – 2013*
2. *Iter per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti*

Si precisa che l'attuazione degli iter di seguito descritti dovrà, comunque, garantire il rispetto di tutte le procedure (linee guida, manuale e disciplinari) di cui la Regione dispone e di cui intende dotarsi per la corretta programmazione, attuazione, sorveglianza di operazioni previste nell'ambito dei programmi co-finanziati dalle risorse comunitarie.

1. *Iter per la presentazione delle richieste di finanziamento per i Grandi Progetti previsti dal POR Campania FESR 2007 – 2013*

- Il Presidente della Giunta Regionale della Campania individua, con proprio decreto, un Responsabile per ciascun Grande Progetto (RGP) tra i Dirigenti di Settore.
- Il RGP, entro il più breve tempo possibile dall'incarico, presenta all'Autorità di Gestione e, per opportuna conoscenza, al NRVVIP un Piano di Lavoro così articolato:
 - a) descrizione dell'intervento, corredata dall'indicazione territoriale dello stesso;
 - b) azioni/tipologie di operazioni proposte con l'indicazione dell'associazione del GP agli Obiettivi Operativi, completa dell'importo massimo finanziabile su ciascun Obiettivo Operativo;
 - c) modalità di attuazione: a titolarità o a regia. In quest'ultimo caso verrà anche proposta l'identificazione del beneficiario;
 - d) tempistica per la presentazione del GP alla Commissione Europea, distinta per step di progetto (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo, cantierabile) e corredata con l'indicazione dei soggetti da coinvolgere). Tale tempistica dovrà essere aggiornata, ovvero confermata all'AdG, con cadenza mensile.Sarà cura del RGP, inoltre, trasmettere, senza indugio, al NRVVIP ogni elemento utile ai fini della successiva valutazione.
- L'Autorità di Gestione, acquisito il Piano di lavoro, convoca il COCOCASSE.
- In CoCoASSE, l'Autorità di Gestione del POR si esprime sulle proposte del RGP e sulla tempistica prevista per la presentazione del GP alla CE in coerenza con le esigenze di avanzamento finanziario del Programma Operativo. L'Autorità di Gestione, in caso di parere positivo attiva, con le opportune modalità, l'Assistenza tecnica necessaria.
- In seguito, il RGP, avvia tutte le procedure utili alla compilazione del formulario da notificare alla CE. Nel caso di progetti a titolarità, il RGP avvia tutte le procedure necessarie a completare le fasi di verifica della fattibilità ovvero di progettazione; nel caso di progetti a regia, il RGP fornisce indicazioni al Beneficiario per favorire la conclusione delle fasi di verifica di fattibilità, ovvero di progettazione dell'intervento e verifica che il Beneficiario rispetti la tempistica concordata nel relativo Piano di lavoro che contiene il cronogramma presentato.
L'AdG sorveglia il rispetto della tempistica prevista dal Piano di Lavoro approvato, sulla base del monitoraggio che il RGP rilascia mensilmente all'AdG e al NRVVIP.

Nel caso in cui il termine per la presentazione del formulario da notificare non venga rispettato, l'Autorità di Gestione provvederà a convocare il COCOASSE per verificare unitamente al RGP l'opportunità di riprogrammare o meno le risorse o l'articolazione del GP. La Giunta Regionale, su parere del COCOASSE e sentita l'AdG stabilirà con proprio atto, la de-programmazione del GP ovvero della sua nuova articolazione, oppure la nuova tempistica per la presentazione del GP alla Commissione Europea.

- Nel momento in cui il RGP dispone di tutti gli elementi necessari alla notifica del GP, trasmette al NRVVIP lo studio di fattibilità ovvero il progetto (al livello disponibile), corredato dalla bozza del formulario. Il NVVIP potrà procedere a richiedere integrazioni e/o modifiche al RGP, al fine di pervenire all'emanazione di un parere obbligatorio e vincolante entro 60 giorni. Tale termine potrà essere interrotto una sola volta per la richiesta di documentazione integrativa, in tale caso il NRVVIP dovrà esprimere parere definitivo entro 45 giorni dalla ricezione della documentazione integrativa. Nell'attività di valutazione del GP il NRVVIP sarà supportato dall'Autorità Ambientale Regionale per gli aspetti ambientali.

-La Giunta Regionale prende atto del parere del NVVIP. In caso di parere positivo, la GR approva con proprio atto deliberativo il Grande Progetto, dando indicazione all'AdG FESR di procedere agli adempimenti necessari per la notifica del relativo formulario alla Commissione Europea. A tal fine, sarà compito del RGP di perfezionare la compilazione del formulario secondo le indicazioni della GR e secondo i modelli previsti dal Reg. (CE) 1828/2006, coordinandosi con l'Autorità di Gestione. La Giunta Regionale, con lo stesso atto individua, altresì, la struttura preposta ai controlli ordinari di I livello propedeutici alla certificazione di spesa relativa al GP.

- A seguito della Decisione della Commissione Europea concernente l'approvazione del GP, il RGP procederà con proprio decreto all'ammissione a finanziamento dell'intervento. Il RGP assumerà, altresì, la responsabilità dell'attuazione del GP, con l'adozione dei decreti di liquidazione e con la trasmissione della documentazione idonea per la certificazione delle spese. In linea con la modifica al regolamento generale dei Fondi Strutturali in corso di adozione il RGP e l'AdG, ai fini di anticipare la certificazione delle spese già sostenute dal Beneficiario, valutano l'opportunità di ammettere a finanziamento il GP prima della relativa approvazione da parte della Commissione Europea.

2. Iter per l'individuazione di nuovi Grandi Progetti

Ai fini dell'inserimento nel POR Campania FESR 2007 – 2013 di ulteriori Grandi Progetti, in via preliminare rispetto all'iter sopra descritto, si dovrà procedere come di seguito descritto:

- Su iniziativa del Presidente della Giunta Regionale viene individuato un potenziale nuovo GP da attuare nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013 e nominato un RGP, tra i dirigenti di settore. Sarà compito del RGP provvedere alla compilazione della scheda di sintesi secondo il modello dell'Allegato I del POR FESR Campania 2007-2013 e, con il coinvolgimento dei settori competenti, l'elaborazione del piano di lavoro relativo alla proposta del GP.
- L'AdG, sentito il COCOASSE, presenta, congiuntamente al RGP, la proposta di GP al Tavolo di Partenariato che potrà presentare osservazioni in merito;
- La Giunta prende atto della richiesta di inserimento del Grande Progetto e dà mandato all'Autorità di Gestione di attivare il Comitato di Sorveglianza per la modifica del Programma Operativo.
- In seguito all'inserimento del GP nel POR Campania FESR 2007 – 2013, al fine di giungere alla relativa notifica alla Commissione Europea, verrà avviato l'iter descritto al punto 1 della presente.

Si riporta di seguito l'elenco dei GP già presenti nel POR FESR 2007-2013, come integrato nel corso della riunione del CdS del 13 marzo 2008.

ASSE	DESCRIZIONE INTERVENTO
1. Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica	Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi flegrei Risanamento ambientale e valorizzazione del Corridoio Ecologico dei Regi Lagni
2. Competitività del sistema produttivo regionale	Polo fieristico regionale Polo agroalimentare regionale Polo logistico regionale a sostegno del comparto floro-vivaistico <i>CamBio</i> : la Rete delle eccellenze biotecnologiche della Campania
3. Energia	
4. Accessibilità e trasporti	Sistema della Metropolitana regionale Logistica e porti Interventi regionali complementari all'Alta capacità NA-BA Sistema degli Aeroporti campani Tangenziale aree interne S.S. 268 del Vesuvio - Lavori di costruzione del III tronco e del nuovo svincolo di Angri di innesto sulla A3 Napoli/Salerno
5. Società dell'Informazione	<i>Allarga la rete</i> : Banda Larga e sviluppo digitale in Campania
6. Sviluppo urbano e qualità della vita	Realizzazione di interventi del Piano Urbanistico attuativo per l'area dell'ex-Italsider di Bagnoli Recupero e riuso del Real Albergo dei Poveri di Napoli

